

Comunicato Stampa

Dal registro con le alette all'intelligenza artificiale: Gruppo Spaggiari Parma celebra 100 anni di innovazione al Labirinto della Masone

Un percorso immersivo intreccia la storia d'Italia, della scuola e dell'azienda fino alla presentazione del nuovo logo, simbolo dell'identità con cui Spaggiari guarda al futuro

Un secolo di innovazione al servizio della scuola italiana e uno sguardo rivolto al futuro. In occasione del **Centenario**, Gruppo Spaggiari Parma ha celebrato l'importante traguardo con un grande evento al **Labirinto della Masone** di Fontanellato, condividendo la visione che guiderà l'azienda nel futuro e **presentando la nuova identità visiva** che ne accompagnerà l'evoluzione.

LO SGUARDO AI PROSSIMI CENTO ANNI

La celebrazione del Centenario è stata **l'occasione per condividere la strategia con cui Gruppo Spaggiari Parma intende affrontare le sfide dei prossimi anni**, puntando su innovazione tecnologica, integrazione dell'intelligenza artificiale nei propri servizi e su un progressivo **percorso di crescita internazionale**, con continuità rispetto alla storica missione: supportare l'evoluzione della scuola al fianco della comunità educante. *«Celebrare cento anni per noi significa costruire il futuro»*, commenta **Nicola de Cesare, CEO del Gruppo**. *«Nei prossimi anni investiremo nello sviluppo dei nostri servizi e nella crescita internazionale, portando il valore costruito in Italia anche sui mercati europei»*.

La strategia è stata raccontata anche attraverso il concept stesso dell'evento che va oltre la semplice celebrazione della storia aziendale diventando un percorso capace di mettere in dialogo passato, presente e futuro del Gruppo.

TRE FILONI NARRATIVI, UN UNICO RACCONTO

L'evento del Centenario ha riunito collaboratori di oggi e di ieri, rappresentanti della comunità educante, dirigenti scolastici, docenti, istituzioni, partner, stakeholder e giornalisti. Gli ospiti sono stati accolti nel **Labirinto della Masone, che custodisce un legame speciale con la storia di Gruppo Spaggiari Parma**. Ideato da **Franco Maria Ricci**, autore anche del primo storico marchio dell'azienda, diventa un luogo in cui perdersi per ritrovarsi, **metafora di un percorso fatto di cambiamenti, adattamenti e nuove direzioni** che conduce simbolicamente Gruppo Spaggiari Parma verso una nuova fase della propria storia.

Attraversando il Labirinto, gli ospiti hanno vissuto un percorso narrativo arricchito da installazioni immersive ideate per raccontare **i momenti più significativi della storia d'Italia, dell'evoluzione della scuola italiana e dei cento anni del Gruppo**. **Tre filoni narrativi** che si sono intrecciati nel tempo, raccontando come la crescita dell'azienda abbia accompagnato i cambiamenti della scuola e, più in generale, del Paese. *«Il futuro ha un cuore antico»*, commenta **Pierpaolo Avanzi, Presidente di Gruppo Spaggiari Parma**. *«In questi cento anni sono cambiati gli strumenti, dalla carta al digitale fino all'intelligenza artificiale, ma non è mai cambiato*

il senso del nostro lavoro: aiutare la scuola a dedicare più tempo all'educazione e meno alla burocrazia. È questa l'eredità che vogliamo portare anche nel futuro».

A suggellare questo percorso è stata la **presentazione della nuova identità visiva** del Gruppo, pensata per accompagnarne la prossima fase di sviluppo.

UN NUOVO LOGO PER UNA NUOVA FASE DI SVILUPPO

Durante l'evento è stata infatti svelata la nuova identità visiva di Gruppo Spaggiari Parma attraverso un video emozionale che ha accompagnato gli ospiti in un viaggio tra passato e futuro fino all'unveiling del nuovo logo. *«Per progettare il nuovo logo siamo tornati alle origini»*, spiega Andrea Pizzola, Chief Marketing & Digital Officer. *«Abbiamo recuperato il pennino disegnato da Franco Maria Ricci, il primo segno identitario di Gruppo Spaggiari Parma, reinterpreandolo in un linguaggio contemporaneo. La scrittura rappresenta il segno, la traccia, il percorso: è il filo che accompagna da sempre il mondo dell'educazione e continua a unire la nostra storia con il futuro»*. Il nuovo logo di Spaggiari nasce proprio da questa idea: **custodirne l'identità e proiettarla verso una nuova fase di sviluppo**.

Media education: l'importanza di comprendere fin da giovani i linguaggi digitali

Al Giffoni Film Festival va in scena il confronto promosso da Spaggiari sull'educazione ai media, raccontato dal creator Pietro Morello

Creator, intelligenza artificiale, social network e contenuti generati dagli utenti stanno cambiando il modo in cui i giovani si informano, comunicano e costruiscono il proprio pensiero critico. In questo scenario, la media education assume un ruolo sempre più centrale per sviluppare competenze che vanno oltre l'uso della tecnologia e riguardano la capacità di comprendere, interpretare e creare contenuti in modo consapevole. Da questa consapevolezza nasce l'iniziativa che Spaggiari, leader nello sviluppo di soluzioni software e servizi per la dematerializzazione e la digitalizzazione delle attività scolastiche, porta al **Giffoni Film Festival**, dove la media education diventa occasione di confronto con i giovani sul ruolo che l'audiovisivo può avere nella loro formazione.

Momento centrale sarà l'incontro **"ClasseViva EXTRA, la scuola oltre l'aula"**, in programma il **19 luglio**, che vedrà ospite il creator **Pietro Morello**. Insieme ai referenti di **Spaggiari** e di **Giffoni Innovation Hub**, Morello dialogherà con i giovani sul valore della comunicazione e della responsabilità nella creazione di contenuti, offrendo uno spunto di riflessione sul modo in cui i nuovi linguaggi possono diventare strumenti di conoscenza, partecipazione e cittadinanza.

Il confronto proseguirà anche dopo il Festival con contenuti fruibili attraverso la piattaforma **ClasseViva EXTRA**, che offre strumenti e servizi innovativi pensati per accompagnare studenti e famiglie oltre la didattica tradizionale.

«Oggi educare significa anche aiutare i ragazzi a orientarsi in un ecosistema mediatico sempre più complesso, nel quale convivono informazione, social network, creator e intelligenza artificiale. La media education rappresenta una competenza fondamentale per formare cittadini consapevoli», commenta **Andrea Pizzola, Chief Marketing & Digital Officer di Spaggiari**. *«Con ClasseViva EXTRA vogliamo offrire ai giovani occasioni, strumenti e contenuti capaci di accompagnarli oltre l'aula, aiutandoli non soltanto a fruire dei media, ma anche a comprenderne i linguaggi e farne un uso responsabile»*.

«Il confine tra apprendimento e produzione creativa è ormai superato: si impara creando e si crea per capire. Come Giffoni Innovation Hub, crediamo che la produzione di contenuti originali sia la forma più evoluta di media education. Portare la nostra esperienza nelle scuole con "La scuola oltre l'aula" permette agli studenti di non essere solo fruitori, ma autori consapevoli del proprio percorso formativo e culturale», dichiara **Luigi Sales, Head of Original Productions presso Giffoni Innovation Hub**.

La partecipazione al Giffoni Film Festival si inserisce nel percorso con cui Spaggiari promuove la media education attraverso il dialogo tra scuola, cultura e audiovisivo. Il prossimo appuntamento sarà il **4 settembre** alla **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**, con **"Educare allo Sguardo"**, iniziativa realizzata in collaborazione con **WeShort** che valorizzerà i migliori progetti di cinema e media education delle scuole italiane.